

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI ANCONA

Premessa

Il Comune di Ancona dal 2018 ha ottenuto il titolo di “Città che legge”, riconoscimento che viene conferito dal Cepell (Centro per la Lettura e il Libro del Mibact) in collaborazione con l'Anci, che dà atto della presenza nella città di Ancona di istituzioni e realtà culturali e professionali impegnate nel campo della promozione della lettura.

Questo riconoscimento prevede che la città si doti di uno strumento partecipativo che realizzi tutte le iniziative e i progetti che valorizzano la lettura ed il libro declinati con diverse modalità, a seconda del target di riferimento: il Patto per la Lettura.

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Comune di Ancona Piazza XXIV maggio (C.F.), rappresentato dal Sindaco Valeria Mancinelli, nata a il , C.F.

e

(nominativo sottoscrittore o elenco sottoscrittori con dati di identificazione del rappresentante)

si concorda e si stabilisce quanto segue

Art. 1 - Principi del Patto per la Lettura

Il Patto per la Lettura

- E' uno strumento adottato dal Centro per il libro e la lettura del Mibact, proposto ad istituzioni pubbliche e private che individuano nella lettura una risorsa strategica su

cui investire e un valore sociale da sostenere, tramite un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti sul territorio.

- E' rivolto a tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio anconetano: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, operatori sanitari, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

- Condivide il valore della lettura in età precoce, facendo riferimento al programma nazionale Nati per leggere.

- Questa alleanza per la lettura e il libro articolata sul territorio, viene resa ufficiale tramite la sottoscrizione del Patto da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Art. 2 – Obiettivi del Patto per la Lettura

- Riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti.

- Rendere la pratica della lettura una abitudine sociale diffusa e riconosciuta.

- Promuovere tramite la lettura l'apprendimento permanente.

- Avvicinare alla lettura:

- i non lettori (con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali);

- i bambini sin dalla prima infanzia e, ancor prima, dalla gravidanza della madre;

- i nuovi cittadini;

- allargare la base dei lettori abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini e ragazzi;

- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando

ambienti favorevoli alla lettura.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

Al Tavolo e al Patto possono aderire istituti, enti, associazione e gruppi informali che dimostrino di aderire ai principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità in questo atto riportate.

L'adesione, che potrà avvenire in qualsiasi momento, potrà avvenire direttamente tramite la compilazione di un form reperibile all'indirizzo oppure via mail all'indirizzo

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con il coordinamento dell'amministrazione comunale, avente la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio del Comune di Ancona.

Con il presente Patto il Comune di Ancona si impegna a

- favorire l'inclusione della promozione del libro e la lettura fra le attività ordinariamente svolte dalle biblioteche del Comune di Ancona;
- costituire e coordinare il "Tavolo Ancona città che legge" che compone i soggetti sottoscrittori del presente Patto;
- favorire l'adesione ai progetti di promozione della lettura proposti dalle biblioteche da parte di altri servizi comunali interessati e dai sottoscrittori del Patto;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dal Cepell;
- ricercare sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione nelle azioni di promozione della lettura delle biblioteche per le fasce di popolazione in età prescolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate;

- promuovere, almeno in una occasione all'anno, la realizzazione di attività di promozione della lettura che coinvolgano tutti o il maggior numero possibile dei sottoscrittori del Patto

I sottoscrittori del Patto del Comune di Ancona che qui sottoscrivono, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età prescolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;
- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e coordinato dal Comune di Ancona;
- comunicare al coordinamento del "Tavolo Ancona città che legge" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Art. 4- Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del Patto della Lettura della Città di Ancona attraverso il "Tavolo Ancona città che legge" organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno, ma non meno di tre volte all'anno. Tali incontri sono finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio.

I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento.

Il coordinamento del Tavolo "Ancona Città che legge" è svolto dal Comune di Ancona attraverso l'Assessorato alla Cultura, U.O. Biblioteche.

Art. 5 - Durata

Il presente Patto ha durata triennale ed è tacitamente rinnovato, salvo disdetta con preavviso di sei mesi.

Firmatari